Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

Con l'entrata in vigore del D.L.vo 81/2008 sono stati abrogati alcuni dei riferimenti di Legge precedentemente in vigore in tema di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. In virtù delle novità Legislative introdotte, indichiamo di seguito le corrispondenze tra la vecchia legislazione, riportata nella nostra documentazione tecnica di prodotto, e l'attuale Legislazione in vigore.

- I riferimenti al D.L.vo 626/94 sono da intendersi al nuovo D.L.vo 81/08
- I riferimenti all'Art. 52 del D.P.R. 164/56 sono da intendersi al nuovo:

Art. 140 del D. L.vo 81/2008
Ponti su ruote a torre

1. I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati.
2. Il piano di scorrimento delle ruote deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
3. Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.
4. I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani; è ammessa deroga a tale obbligo per i ponti su ruote a torre conformi all'allegato XXIII.
5. La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino.
6. I ponti, esclusi quelli usati nei lavori per le linee elettriche di contatto, non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori o carichi.

- I riferimenti all'Art. 17 del D.P.R. 547/55 sono da intendersi al nuovo Art. 115 del D. L.vo 81/2008
- I riferimenti alla Art. 41 del D.P.R. 164/56 sono da intendersi al nuovo Art. 126 D. L.vo 81/2008
- I riferimenti alla Art. 374 del D.P.R. 547/55 sono da intendersi al nuovo Art. 71 del D. L.vo 81/2008

TIZETA

A TUTTI I CLIENTI

Villanova sull'Arda, 27 Dicembre 2002

La presente per richiamare la Vs. attenzione su alcuni accessori, anche se non forniti da noi, di cui devono essere dotati tutti i trabattelli durante le operazioni di montaggio, di lavoro e di smontaggio e precisamente:

- Piano di lavoro con botola e tavole fermapiedi;
- Parapetti;
- Cintura di sicurezza.

Nel farVi presente che l'utilizzatore deve leggere prima del montaggio tutte le norme riportate sul libretto d'istruzioni che accompagna ogni trabattello, ci è gradita l'occasione per porgerVi i migliori saluti.

TIZETA s.r.l.
L'Amministratore Unico

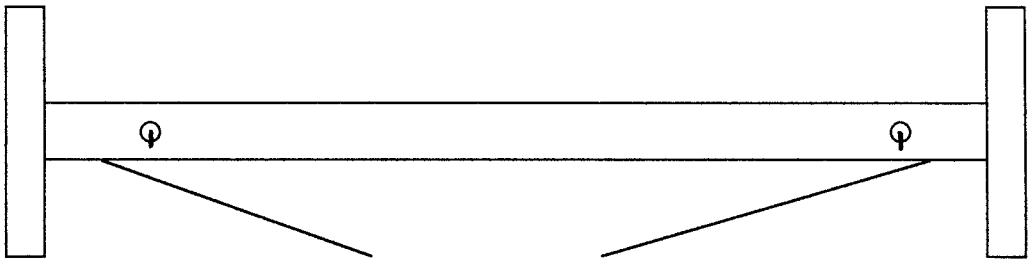
VIA VOLTA, 6
VILLANOVA SULL'ARDA (PC)

TIZETA

A TUTTI I CLIENTI

Villanova sull'Arda, 26 Ottobre 1999

La presente per comunicarVi che per il corretto montaggio dei trabattelli EXTRATOP, SUPERTOP e VERSILIA la bulinatura presente sui laterali dei suddetti trabattelli **DEVE ESSERE SEMPRE RIVOLTA VERSO IL BASSO**.



Bulinatura

Vogliate prendere buona nota di quanto sopra e, con l'occasione, gradire i ns. migliori saluti.

TIZETA s.r.l.
Via A. Volta n. 6 - Tel. (0523) 837855
29010 VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
Cod. Fiscale 08208 530 157
Partita I.V.A.: 01 036 780 334

VIA VOLTA, 6
VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
TEL. E FAX 0523/837855
P.IVA 01036780334 - C.FISC. 08208530157

NORME DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI

(Art. 52 D.P.R. 7 Gennaio 1956 n. 164)

PONTI MOVIBILI
EXTRATOP ART 077

(TRABATTELLI)

TIZETA SRL
PRODOTTI DI QUALITÀ

NORME IMPORTANTI DA OSSERVARE

Ponti su ruote a torre e sviluppabili a forbice
Art. 52

I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati.
Il piano di scorrimento delle ruote deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavolini o altro mezzo equivalente.
Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti.
I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani.
La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino.
I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture.
I ponti, esclusi quelli usati nei lavori per linee elettriche di contatto, non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.

CARATTERISTICHE DEL PONTE

Costruttore	TIZETA S.R.L.
Modello	EXTRATOP
N. di fabbricazione	
Portata	200 kg
Sviluppo massimo dal suolo del piano di lavoro	13320 mm
Altezza parapetto	1150 mm
Peso del ponteggio (esclusi i piani di lavoro)	297 kg

DESCRIZIONE DEL PONTE

Il ponte è costituito da:

Q.tà	Descrizione	Tipo
1	Sezione o "carro" di base	
8	Sezioni intermedie	
1	Sezione superiore di protezione o "parapetto	
4	Ruote collegate alla base	Ø=200 mm
4	Livellatori	

SEZIONE DI BASE

La SEZIONE DI BASE è costituita da:

- 2 tubolari a sezione quadrata in acciaio zincato aventi le seguenti caratteristiche

  Sezione = 50x50x1,5 mm Lunghezza = 1350 mm

  aventi la funzione di elementi orizzontali del carro di base
  Ad ognuno dei due tubolari sono saldati i seguenti elementi:
  2 contropiastre per il collegamento con le ruote;
  2 spinotti 45x45x1,5 mm aventi lunghezza 100 mm per l'innesto con le barre longitudinali;
  2 tubi Ø = 45 mm s= 1,5 mm su cui si innestano i primi montanti verticali (detti spalle).
  Nel tubolare quadro sono inoltre inseriti due livellatori che vengono bloccati mediante viti a viola che vanno ad inserirsi in un foro praticato nel livellatore stesso.

- 2 tubolari a sezione quadrata in acciaio zincato (indicati come barre longitudinali) aventi le seguenti caratteristiche

  Sezione = 50x50x1,5 mm Lunghezza = 1922 mm

  La sezione di base è inoltre dotata di 4 **RUOTE PIVOTANTI** di diametro 200 mm, fissate al carro mediante piastra a cavallotto, contropiastra ruota e relative viti 10 MA e dadi 10 MA di tenuta.

SEZIONI INTERMEDIE

Ogni SEZIONE INTERMEDIA è costituita da 2 montanti verticali detti "spalle". Ogni montante verticale è formato da:

2 tubolari verticali in acciaio zincato

Ø = 45 mm s = 1,5 mm

collegati tra loro tramite saldatura elettrica da

4 tubolari orizzontali di lunghezza 1110 mm

Sezione 40 x 20 mm s = 1,5 mm

aventi la funzione di gradini.

Altezza della sezione intermedia in mm	1310

SEZIONE SUPERIORE DI PROTEZIONE O "PARAPETTO"

La SEZIONE SUPERIORE DI PROTEZIONE è costituita da 2 montanti verticali detti "spalle". Ogni montante verticale è formato da:

2 tubolari verticali in acciaio zincato

Ø = 45 mm s = 1,5 mm

collegati tra loro tramite saldatura elettrica da

4 tubolari orizzontali di lunghezza 1110 mm

Sezione 40 x 20 mm s = 1,5 mm

L'ultimo tubolare orizzontale ha anche la funzione di corrente superiore.

La SEZIONE SUPERIORE DI PROTEZIONE è dotata di:

4 Elementi laterali (2+2) in acciaio zincato

di dimensione 50 x 20 x 1,0 mm

DESCRIZIONE DEL PARAPETTO

Il PARAPETTO è costituito dai correnti superiori, dai correnti intermedi e dalla fascia fermapiede:

- Descrizione dei **correnti superiori**:
  Sul lato corto del ponteggio, il corrente superiore è costituito dall'ultimo tubolare orizzontale delle spalle della sezione superiore di protezione.
  Sul lato lungo del ponteggio, il corrente è costituito da 2 manicot-

ti collegati mediante saldatura a un elemento laterale rettangolare 50x20x1.0 mm

- Descrizione dei **correnti intermedi**:
  Sul lato corto del ponteggio, il corrente superiore è costituito da un tubolare orizzontale delle spalle della sezione superiore di protezione.
  Sul lato lungo del ponteggio, il corrente superiore è costituito da un tubolare 50x20x1,5 mm collegato al penultimo gradino delle due spalle.
- Descrizione della **fascia fermapiede**:
  La fascia fermapiede, di dimensione 200x20 mm, in legno abete, è presente sui 4 lati.
- **Cintura di sicurezza**:
  La cintura di sicurezza per la piattaforma di lavoro verrà attaccata al corrente superiore del parapetto.

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

La piattaforma di lavoro, se fornita dalla Ditta costruttrice, è così composta:

- **Pavimento della piattaforma:** in multistrato da mm. 15,5 di abete canadese. Il pavimento poggia su 2 telai in acciaio costituiti ognuno da 2 tubolari rettangolari di dimensione 40x20x1,0 in mm. Uno dei due telai è dotato di botola per l'accesso al piano.
- **Accesso**: mediante i tubolari orizzontali dei montanti verticali (spalle) con adozione di dispositivo anticaduta collegato a cintura di sicurezza e botola ruotante dal basso verso l'alto.

ELEMENTI DI COLLEGAMENTO

Il ponteggio in esame è dotato dei seguenti elementi di collegamento tra le varie sezioni:

- **Collegamento sezione di base - 1° sezione intermedia**:
  La prima sezione intermedia, che si innesta sui tubi Ø=45mm s=1,5 mm degli elementi orizzontali del carro di base, è tenuta bloccata alla sezione di base mediante 2 elementi diagonali Ø mm 18x0,8 L=2391 mm, forati e schiacciati alle estremità, per il collegamento del carro di base con i due elementi laterali, costituiti da un tubolare rettangolare 50x20x1,0 mm alle cui estremità sono saldati due manicotti tubolari di innesto Ø=45mm s=1,5mm, per l'innesto della prima e della seconda spalla.
- **Collegamento sezioni intermedie**:
  Le sezioni intermedie sono collegate tra loro tramite due elementi laterali, costituiti da untubolare rettangolare 50x20x1,0 mm alle cui estremità sono saldati due manicotti tubolari di innesto Ø=45mm s=1,5mm, per l'innesto inferiore e superiore degli elementi verticali detti spalle. Ogni elemento laterale è dotato di 2 nottolini ad aletta in cui vengono inseriti 2 elementi diagonali in tubolare Ø mm 18x0,8 L=2391mm, forati e schiacciati alle estremità, per il collegamento dell'elemento laterale con gli elementi laterali superiore e inferiore.
- **Collegamento sezione intermedia-sezione superiore**:
  L'ultima sezione intermedi è collegata alla sezione superiore di protezione tramite due elementi laterali, costituiti da un tubolare rettangolare 50x20x1 mm alle cui estremità sono saldati due manicotti tubolari di innesto Ø=45mm s=1,5mm, per l'innesto tra l'ultima sezione intermedia e la sezione superiore di protezione. Tali elementi laterali sono dotati di 2 nottolini ad aletta in cui vengono inseriti 2 elementi diagonali in tubolare Ø 18x0,8mm L=2391 mm, forati e schiacciati alle estremità, per il collegamento degli elementi laterali in esame con gli elementi che costituiscono i correnti superiori sul lato lungo, anch'essi dotati di nottolini ad aletta di innesto.

OSSERVAZIONI

FASE DI LAVORO

Il ponteggio è appoggiato sulle ruote, opportunamente bloccate con cunei, e ancorato alla costruzione almeno ogni due piani. Il piano di scorrimento delle ruote deve risultare livellato. La verticalità del ponte su ruote in esame deve essere controllata con livella o pendolino a cura dell'utilizzatore. Il ponteggio deve essere usato esclusivamente per l'altezza prevista dal costruttore, senza aggiunte di sovrastrutture. Il ponteggio non deve essere spostato quando su di esso si trovano lavoratori o sovraccarichi (art. 52 del D.P.R. 164/1956).

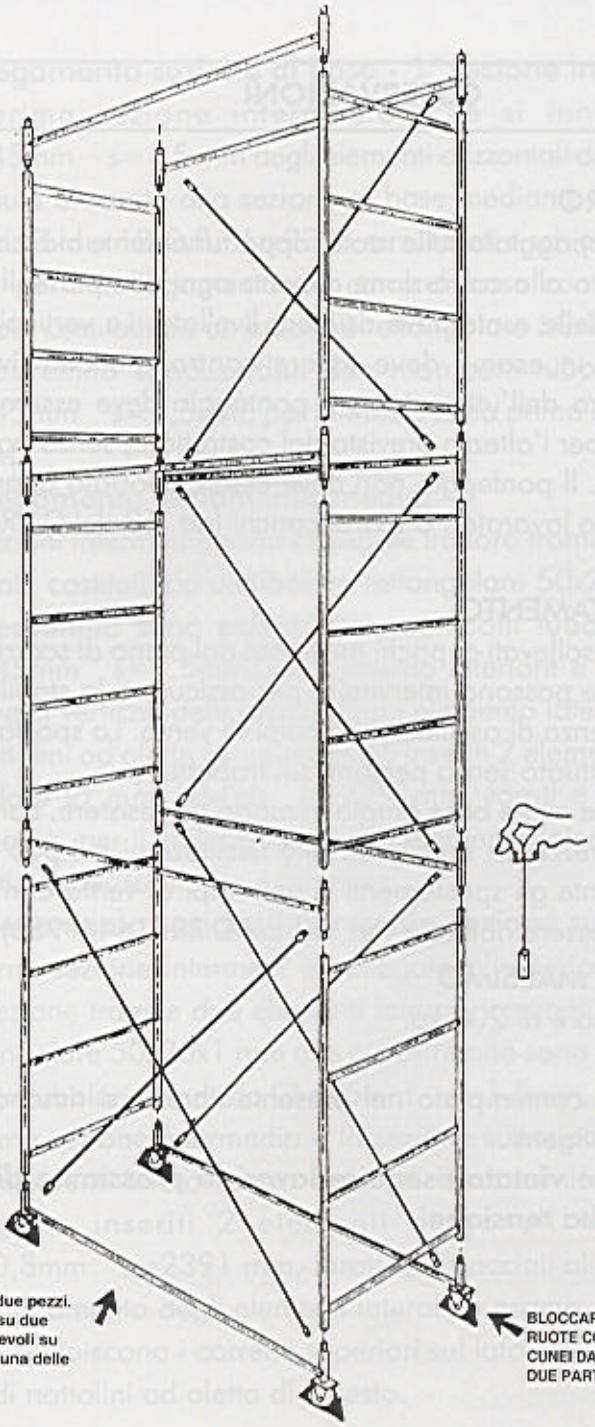
FASE DI SPOSTAMENTO

I livellatori sono sollevati di pochi millimetri dal piano di scorrimento in modo tale che possono intervenire per assicurare la stabilità necessaria in presenza di oscillazioni o colpi di vento. Lo spostamento deve essere effettuato senza persone sul trabattello.
Il ponteggio deve avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui può essere sottoposto durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possa essere ribaltato (art. 52 del D.P.R. 164/1956).

CARICO UTILE MASSIMO

Il carico massimo è di 200 kg

Per quanto non contemplato nel presente libretto si rimanda alle norme di legge vigenti.
Si ricorda che è vietato eseguire lavori in prossimità di linee elettriche ad alta tensione.



Base portante in due pezzi. Ognuna montata su due ruote mm. 125 girevoli su cuscinetti a sfere una delle quali con freno.

BLOCCARE LE RUOTE CON CUNEI DALLE DUE PARTI

SCHEMA PER IL MONTAGGIO

1 - INSERIMENTO TRAVERSI BASE NEI PORTANTI.

2 - INSERIMENTO STABILIZZATORE NELLA BASE.

3 - BLOCCAGGIO RUOTE CON CUNEI E FRENI.

4 - INSERIMENTO ALLA BASE DEI 2 TELAI PORTANTI.

5 - INSERIMENTO SUI PORTANTI DI 2 ELEMENTI DI COLLEGAMENTO.

6 - INSERIMENTO DELLE 4 ASTE DI CONTROVENTATURA INCROCIATE NEGLI APPOSITI NOTTOLINI.